Relazione sulla Gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via BEATO ANDREA 16, 23017 MORBEGNO SO
Capitale sociale euro 286.700
Cod. Fiscale 00615030145
Iscritta al Registro delle Imprese di SONDRIO **nr.** 00615030145
Nr. R.E.A.
Numero iscrizione Albo Cooperative A119592

Introduzione

Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la nostra società Il Sentiero Cooperativa Sociale. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2025, che hanno portato un Utile di euro 585.812.
È doveroso ricordare che la presente Relazione sulla gestione, unitamente al Bilancio economico e relativa Nota integrativa, devono essere analizzati unitamente al documento del Bilancio Sociale. La lettura e l'analisi integrata dei suddetti documenti societari, infatti, consente di avere un quadro ampio ed esaustivo delle attività d'impresa e della coerenza di tali attività con la mission della Cooperativa. Nel Bilancio sociale viene dato ampio spazio a quanto avvenuto nel corso dell'anno in relazione all'apporto dei soci e dei lavoratori allo scopo principale dell'organizzazione, ovvero alla promozione di progetti di integrazione socio-lavorativa di persone svantaggiate, nonché alla partecipazione attiva all'interno della comunità locale.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del Codice civile e ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

La mission della società è la creazione di opportunità di lavoro per persone in condizione di svantaggio, certificato e non, e più in generale la Cooperativa agisce per valorizzare l'apporto di tutte le persone coinvolte, a partire dai soci-lavoratori e dai dipendenti.
Tali obiettivi sono perseguiti attraverso l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- assemblea dei soci, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando il Consiglio di amministrazione, approvando il bilancio economico, il bilancio sociale e modificando lo statuto;
- Consiglio di amministrazione;
- Collegio sindacale;
- Società di revisione.

La base sociale della Cooperativa Sociale Il Sentiero è composta da 76 persone fisiche. Nel corso del 2025 i soci si sono riuniti in assemblea in due occasioni:

- nel mese di maggio, per l'approvazione del bilancio consuntivo e del bilancio sociale;

- nel mese di novembre, per una presentazione dettagliata delle attività della Cooperativa e dei progetti in corso, al fine di rendere più informati e partecipi i numerosi soci entrati nella base sociale nell'ultimo anno.

Le assemblee vedono sempre la presenza di un numero importante di soci.

Il Consiglio di Amministrazione ha proseguito nel consolidamento delle competenze e conoscenze dei consiglieri e, in particolare, di quelli di prima nomina.
Alcune scelte concrete, e in particolare la cessione del ramo d'azienda della gelateria, sono state un'occasione per dare evidenza al ruolo del Consiglio in rapporto allo Staff di Direzione. Alcuni membri del Consiglio hanno avuto un ruolo attivo nel percorso di riorganizzazione.
Al Consiglio di Amministrazione fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per statuto non siano espressamente riservati all'assemblea e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della società.

Il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi (più 2 supplenti) nominati dall'assemblea dei soci, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il percorso di consolidamento dell'organizzazione gestito dallo Staff di Direzione, in coordinamento con il Consiglio di Amministrazione, è proseguito anche nel 2025. Nel mese di gennaio è stato formalmente adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01 e, contestualmente, è avvenuta la nomina dell'Organismo di Vigilanza in forma monocratica, nella figura dell'Avv. Alberto Gandini del Foro di Sondrio.

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Caratteristiche della società in generale

Descrizione contesto e risultati
Vi sono diversi fattori che hanno contribuito al raggiungimento del ragguardevole risultato del bilancio di esercizio 2025: in primis si segnala l'incremento del valore della produzione (+4,72%), ottenuto grazie al maggior fatturato realizzato da due dei settori di attività primari, il Laboratorio di lavorazione del cartone e il Settore agroalimentare, e alla plusvalenza realizzata con la cessione dell'attività della gelateria, a fronte di una riduzione dei costi per materie prime, materiali di consumo e merci dell'1,47% (comprendendo anche la variazione delle rimanenze), dei costi per il godimento di beni di terzi (-16,64%) e degli oneri finanziari (-74,58%), in grado di controbilanciare l'incremento dei costi per il personale (+8,71%) dovuto sia all'ultima tranche di incrementi previsti dal nuovo CCNL sia agli adeguamenti retributivi di diverse posizioni in alcuni settori di attività. Grazie a questi risultati il valore della produzione ha sfiorato gli 8,8 milioni di euro, raggiungendo così il valore in assoluto più

elevato nella storia della Cooperativa. Si è pervenuti così a un utile finale di € 585.812 con un incremento del 21,38% sull'esercizio precedente. Grazie a questo considerevole risultato è stato possibile anche quest'anno per la Cooperativa riconoscere il fondamentale apporto dato dai lavoratori, sia soci sia dipendenti, attraverso l'istituto del ristorno conteggiato assegnando la cifra massima consentita dal regolamento, attraverso diversi premi di produzione assegnati a tutti i lavoratori, soci e non, e, infine, attraverso un'ulteriore integrazione del Premio di Risultato rispetto a quanto previsto dall'Accordo siglato con Organizzazioni Sindacali.

Rispetto agli investimenti, il 2025 vede la Cooperativa impegnata in un progetto estremamente significativo nel settore agroalimentare.

Il progetto prende le mosse su spinta della Latteria di Chiuro che, nell'ambito di un accordo quadro di fornitura relativo al quinquennio 2026-2030 ha chiesto alla Cooperativa di dimensionare i propri impianti produttivi in previsione di un incremento di volumi del 50% rispetto ai volumi attuali di prodotto destinati alla GDO, da realizzarsi entro la metà del 2026. È stato pertanto necessario da parte della Cooperativa provvedere ad acquisire nuove aree produttive e implementare gli impianti produttivi esistenti. A tal fine si è provveduto, nel luglio 2025, all'acquisto di un nuovo capannone industriale adiacente all'attuale, costituito da stabilimento produttivo e uffici, avente una superficie coperta totale di 900 mq.

A partire da dicembre sono state effettuate una serie di opere estremamente significative, che si possono così riassumere:

- adeguamento strutturale e impiantistico del capannone di nuova acquisizione a seguito dello spostamento del magazzino preesistente, ubicato presso il capannone in locazione ex Omatech, all'interno del nuovo fabbricato;
- realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica intermedio tra capannone esistente e nuovo fabbricato per consentire il collegamento diretto tra produzione e nuovo sito di stoccaggio;
- effettuazioni di opere di adeguamento strutturali e impiantistiche sul nuovo capannone;
- ampliamento del laboratorio di produzione con installazione di una nuova linea di produzione e confezionamento secchi atta a soddisfare le richieste di incremento produttivo e, nel contempo, a realizzare il confezionamento automatico di secchi di confettura con pellicola termosaldata per una migliore conservazione del prodotto;
- rifacimento del layout del capannone esistente per adeguamento alle nuove esigenze produttive (primariamente opere infrastrutturali).

Il budget per la realizzazione del progetto si aggira intorno a 1.400.000€, di cui 650.000€ per l'acquisto del nuovo capannone, 200.000€ per la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica, 300.000€ per la realizzazione della nuova linea produttiva e la restante parte per le opere impiantistiche e infrastrutturali. La fine dei lavori è prevista per maggio 2026, in linea con le richieste del cliente. L'investimento è stato finanziato per 1.200.000 tramite Invitalia accedendo al Programma di intervento per la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale a valere sul Fondo Rotativo istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti. La misura si è concretizzata attraverso la concessione di un finanziamento a tasso agevolato per circa 670.000€, una quota di finanziamento bancario tramite Unicredit per € 290.000 e un contributo a fondo perduto di € 180.000.

Anche negli altri settori sono stati effettuati alcuni investimenti, seppur di entità decisamente inferiore, quali ad esempio la realizzazione della copertura del nuovo mirtilleto in Località Isola e del mirtilleto esistente in Località Delebio, finanziato accedendo alla misura di Regione Lombardia per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027, oltre a diversi adeguamenti impiantistici sulle linee di produzione del laboratorio del cartone di Buglio in Monte.

Venendo al controllo di gestione dell'attività della Cooperativa, anche quest'anno si è proseguito con il monitoraggio mensile della liquidità tramite il Budget di Tesoreria a proiezione annuale; per la previsione del budget economico, è stato utilizzato lo strumento già in essere che, oltre al budget annuale, prevede due proiezioni infra-annuali, rispettivamente al 30 giugno e al 30 settembre. Si ribadisce l'importanza strategica del budget economico sia per garantire un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile societario, sia per consentire agli amministratori di avere uno strumento che li supporti nella prevenzione di possibili scenari di crisi. Anche quest'anno si conferma un quadro positivo e stabile, con una situazione di liquidità particolarmente soddisfacente e costante, oltre a una buona capacità, anche in proiezione, di rientro dei finanziamenti a medio-lungo, avvalorata da una posizione finanziaria netta in calo rispetto all'esercizio precedente.

Andamento dei settori di attività

Di seguito vengono riportate le informazioni principali relative ai diversi settori di attività.

a) Ristorazione collettiva

Il fatturato di settore della ristorazione collettiva rimane sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. Nel 2025 alla Cooperativa è stato rinnovato l'appalto delle mense scolastiche da parte dei comuni di Buglio in Monte e di Cosio Valtellino, in continuità con i trienni precedenti. Non è stato tuttavia confermato l'appalto delle scuole di Dubino andato a una nuova realtà cooperativa, non sociale, della provincia di Napoli, affacciatasi per la prima volta sul territorio della Bassa Valtellina. Il 2025 ha visto anche l'adeguamento dei prezzi applicati agli enti appaltanti su diversi contratti in virtù sia della variazione dell'indice Istat che dell'incremento dei costi del personale a seguito del rinnovo del CCNL. La Mensa Sociale ha registrato un calo di fatturato del 7%, sia a causa della perdita dell'appalto dell'ASST, che ha internalizzato il servizio mensa, sia a causa di un calo generalizzato dell'utenza, andando così a incrementare la perdita di questa unità locale dal 2% dell'anno precedente all'11% dell'esercizio in corso.

A livello generale, si sottolinea che la ristorazione collettiva è l'unico settore nel quale la Cooperativa ha un rapporto commerciale con gli Enti Pubblici, in particolare con le amministrazioni comunali per i servizi di refezione scolastica. Il 90% dei quasi 2,7 milioni del fatturato di settore, comprensivo della Mensa Sociale, è generato infatti da enti pubblici. Sono comunque significative anche le entrate generate da privati cittadini che accedono alla mensa sociale, così come il fatturato generato da altre Cooperative Sociali, quali la Coop. AltraVia che gestisce l'Istituto della Piccola Opera di Traona, e quello originato da imprese, tra le quali spicca la gestione della mensa aziendale della società Siderval SpA di Talamona.

Con quasi 70 unità di personale la ristorazione collettiva si conferma il settore della Cooperativa con il maggior numero di occupati di cui quasi il 90% composto da personale femminile.

b) Laboratorio di lavorazione del cartone ondulato

Anche nel 2025 il laboratorio del cartone ondulato si è confermato quale attività prevalente della Cooperativa Il Sentiero, confermando la partnership commerciale con Ghelfi Ondulati SpA e consolidando le collaborazioni, nate lo scorso anno, con altri scatolifici del territorio lombardo.

La lavorazione più importante, per numeri e fatturato, rimane quella dell'angolare "esacrush" che viene prodotto su 4 linee, nel periodo estivo operative non-stop nell'arco delle 24 ore. Nel 2025 sono stati prodotti circa 453 milioni di pezzi di questa tipologia.

I numeri raccontano un aumento di richiesta di produttività ormai difficile da gestire con solo 4 linee, tanto da far valutare l'acquisto di una quinta linea.
L'attività ha sostanzialmente confermato numeri in decisa crescita con il fatturato che ha fatto registrate un significativo aumento (+8%). Anche la marginalità di settore fa registrare un soddisfacente incremento, passando dal 13% del 2024 al 15% del 2025.
Nel 2025 si sono aperte nuove prospettive di mercato grazie allo sviluppo, in collaborazione con Ghelfi Ondulati Spa, di un nuovo prodotto: le vaschette, soluzione innovativa per il packaging legato al mondo dell'ortofrutta. Questo ha permesso di diversificare maggiormente l'offerta delle lavorazioni e di poter ampliare il know-how aziendale, confermando prospettive di crescita sia aziendali che dei collaboratori.
Il numero delle persone occupate è stabile a 55 unità di cui oltre il 60% sono soggetti svantaggiati o comunque in situazione di particolare fragilità

c) Settore commerciale
Nel settore commerciale si è registrata la cessione della storica Gelateria La Grotta, dopo quasi 20 anni di gestione da parte della Cooperativa. Le motivazioni che hanno portato a questa decisione sono state diverse: le continue perdite registrate a fine anno, le difficoltà nel reperire personale disponibile a coprire i turni serali e festivi, la scarsa affinità di questa attività commerciale rispetto agli altri settori e filiere della Cooperativa ed infine la difficoltà di effettuare un numero significativo di inserimenti lavorativi e pertanto di dare compimento alla mission della Cooperativa.
In campo commerciale rimangono pertanto il negozio di ortofrutta Orto & Sapori, ubicato nel centro storico di Morbegno e, anche se con una diversa caratterizzazione, lo spaccio agricolo ubicato presso i campi in Località Isola tra Morbegno e Talamona.
I lavoratori stabilmente occupati in questo settore sono tre, due per l'intero anno nel negozio di ortofrutta, e una durante la stagione di apertura dello spaccio, da aprile a ottobre.
Nel corso del 2025 si conferma l'incremento delle vendite del negozio Orto & Sapori (+8% per il terzo anno consecutivo) oltre a un significativo aumento di fatturato presso lo spaccio agricolo. Nonostante i dati positivi del fatturato, il margine a fine anno, in particolare nel negozio di Morbegno, rimane negativo, assestandosi nel 2025 a quasi un -20% sul fatturato. Sarà necessario, pertanto, prendersi ancora del tempo per poter studiare e attuare i necessari provvedimenti per arrivare a un volume di vendita tale da consentire perlomeno di ottenere un pareggio di bilancio.

d) Settore agroalimentare
Questo settore è suddiviso in tre macroaree di attività:
- l'attività di coltivazione dei campi, costituita prevalentemente da colture frutticole biologiche di piccoli frutti, kiwi, mele, ciliegie e amarene. Negli ultimi anni è stata potenziata anche la coltivazione di verdure e ortaggi destinati alla vendita al dettaglio nel negozio di ortofrutta e nello spaccio agricolo, oltre che ad essere utilizzati nelle mense gestite dalla Cooperativa. La superficie agricola coltivata è di oltre 4 ettari ed è suddivisa in più appezzamenti su livelli altimetrici diversi, dal fondovalle fino ai 600 mt del campo in loc. Ortesida, e in estensione est-ovest, dal Comune di Talamona a quello di Delebio. Sul nuovo terreno in Loc. Isola, con un'estensione totale di 4,5 ettari, non ancora interamente coltivati, è stata ampliata la messa a dimora sia di piccoli frutti (nuovo mirtilleto) che di ortaggi, in tunnel e in pieno campo, oltre ad avere destinato una superficie di circa 4000 mq a piante da frutto (mele, ciliegie e amarene). Nel 2025 lo spaccio agricolo ha fatto registrare un significativo incremento delle vendite, seppur ancora con numeri modesti. Sempre in loc. Isola sono stati organizzati e ospitati numerosi eventi e attività didattiche con

l'obiettivo di far conoscere alla comunità questa nostra realtà e di incrementare di conseguenza le vendite allo spaccio. Si segnala infine la cessione del campo di Delebio denominato "ex Mambretti" dato in locazione a un'azienda agricola della zona, al fine di ridurre la produzione di mirtilli che, essendo in sovrannumero rispetto al nostro potenziale di vendita al dettaglio, ci hanno da sempre costretto a vendere l'eccesso di produzione ai grossisti praticando prezzi in perdita rispetto ai nostri costi di produzione. Si confida pertanto che questa misura possa essere un primo passo verso il contenimento della perdita di questo settore da sempre in sofferenza dal punto di vista economico.
- l'apicoltura biologica, che non ha subito significative variazioni in termini di numero di alveari gestiti e che ci vede impegnati sulle diverse postazioni ubicate in alcune località della bassa Valle; il 2025 è stato un anno di ripresa in termini di resa produttiva grazie a una stagione meteorologica particolarmente favorevole con una resa di circa 35 q.li di miele, tra cui l'acacia, rispetto ai 13 q.li del 2024 e ai 20 q.li del 2023. Siamo ancora lontani, tuttavia, dalla produzione attesa di 50 q.li realizzata nel 2022.
- l'attività del laboratorio di trasformazione alimentare, trainata dall'ormai consolidata partnership con la Latteria Sociale Cooperativa di Chiuro, e integrata dall'attività di lavorazione conto terzi a favore di oltre quasi 300 aziende agricole della zona e non (la maggior parte di piccole o medie dimensioni) oltre che dalla produzione di confetture a marchio Il Sentiero che, dopo il rilancio commerciale del 2023, hanno registrato un continuo incremento delle vendite, sia nel 2024 (+14% rispetto all'anno precedente) che nel 2025 (un ulteriore +23% di crescita). Sempre rispetto all'anno precedente, il laboratorio agroalimentare fa registrare un significativo incremento di fatturato (circa 8%). Va considerato tuttavia che la produzione ha dovuto coprire anche il mese di gennaio 2026 in cui il laboratorio è stato chiuso per permettere lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione richiesti dal nuovo progetto di incremento produttivo descritto più sopra e che pertanto ha dovuto soddisfare 13 mesi di attività produttiva. In termini di marginalità si passa dal 16% del 2024 agli attuali 13% tornando ai livelli del 2023. Analizzando il prospetto del venduto, possiamo dire che si riduce la percentuale di fatturato ottenuto dalla Latteria di Chiuro (si passa dal 72% del 2024 al 66% dell'anno corrente), all'interno della quale cala la quota dei prodotti destinati alla GDO (-17%); nel contempo, oltre crescita delle vendite dei prodotti a marchio Il Sentiero già sopra descritta, cresce anche la parte di fatturato ottenuta dalle lavorazioni per conto di terzi (+14%).
Il settore agroalimentare occupa stabilmente 22 lavoratori. Nel periodo estivo sui campi vengono effettuate assunzioni di personale stagionale nella raccolta di piccoli frutti offrendo così una significativa un'opportunità di lavoro a soggetti fragili e a giovani studenti.

Lavoratori
Rispetto all'anno precedente il numero degli occupati della Cooperativa Il Sentiero ha subito una contrazione dovuto alla cessione del ramo d'azienda della gelateria e alla perdita di un contratto di appalto di mensa scolastica. Al 31 dicembre 2025 il numero dei lavoratori conta 149 unità, di cui 51 sono soggetti svantaggiati certificati ai sensi dell'art. 4 della L. 381/91, mentre altri lavoratori sono in una condizione di fragilità che richiede un supporto significativo da parte della Cooperativa.

Il Sentiero ha la sua forza nell'impegno quotidiano dei soci-lavoratori e dei dipendenti. L'attenzione verso le persone avviene anche attraverso l'attività formativa e l'aggiornamento che sono parte integrante dell'organizzazione della Cooperativa. Scelte importanti sono state fatte anche sulla parte retributiva, andando ben oltre la piena

applicazione del CNNL. Tra le misure adottate spicca l'accordo sindacale aziendale, sottoscritto con CGIL CISL e UIL, per l'erogazione del Premio Di Risultato.
Permane la difficoltà nel reperimento di nuovo personale, soprattutto quando si è in cerca di operatori qualificati.
L'attività finalizzata alla sicurezza sul lavoro è stata ulteriormente implementata con il coordinamento del RSPP.

Per quanto riguarda i lavoratori svantaggiati prosegue il presidio dei progetti individualizzati attraverso la figura del Responsabile Sociale. Dal mese di febbraio si è dato avvio al progetto di potenziamento della funzione sociale che, grazie a una convenzione con la Cooperativa Sociale Grandangolo, ha introdotto per due giorni settimanali una nuova figura educativa che si affianca al Responsabile Sociale. La convenzione, inoltre, prevede anche una seconda risorsa che interviene su attività specifiche collegate ai progetti in atto e, in particolare, al progetto consortile di orientamento di giovani studenti con disabilità.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.
Gli indicatori di risultato presi in esame sono:

- indicatori finanziari;
- indicatori non finanziari.

Questi sono misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

Indicatori finanziari

Con il termine "indicatori finanziari" si intendono gli **indicatori estrapolabili dalla contabilità** ossia qualsiasi aggregato di informazioni sintetiche significative rappresentabile attraverso: un margine, un indice, un quoziente, estrapolabile dalla contabilità e utile a rappresentare le condizioni di equilibrio patrimoniale, finanziario, monetario ed economico dell'impresa.
Vengono di seguito fornite informazioni sull'analisi della redditività e sull'analisi patrimoniale-finanziaria.

Analisi patrimoniale-finanziaria

Alla luce delle considerazioni che abbiamo esposto per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità e solvibilità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari:

	31/12/2025	31/12/2024	VAR %
ATTIVO FISSO	**6.688.243**	**5.702.028**	17,30%
Immobilizzazioni immateriali	28.069	37.356	-24,86%
immobilizzazioni materiali	6.588.039	5.589.637	17,86%

immobilizzazioni finanziarie	72.135	75.035	-3,86%
ATTTIVO CIRCOLANTE	**3.662.345**	**3.792.249**	-3,43%
magazzino	469.660	443.981	5,78%
liquidità differite	2.436.738	2.612.360	-6,72%
liquidità immediate	755.947	735.908	2,72%
CAPITALE INVESTITO	**10.350.588**	**9.494.277**	9,02%
MEZZI PROPRI	**5.552.948**	**4.966.414**	11,81%
capitale sociale	286.700	271.500	5,60%
riserve	5.266.248	4.694.914	12,17%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**2.463.526**	**2.640.835**	-6,71%
finanziarie	1.459.801	1.709.486	-14,61%
non finanziarie	1.003.725	931.349	7,77%
PASSIVITA' CORRENTI	**2.334.114**	**1.887.028**	23,69%
finanziarie	625.455	505.223	23,80%
non finanziarie	1.708.659	1.381.805	23,65%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**10.350.588**	**9.494.277**	9,02%

Analisi della redditività

Qui di seguito viene proposto il Conto Economico riclassificato secondo l'impostazione finanziaria

	31/12/2025	31/12/2024	VAR %
Ricavi delle vendite	8.373.378	8.176.843	2,40%
Altri ricavi	427.124	215.335	98,35%
Produzione interna	0	0	
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	**8.800.502**	**8.392.178**	**4,87%**
Consumo materie prime sussidiarie edi consumo	2.550.583	2.618.932	-2,61%
Altri costi operativi esterni	1.169.252	1.137.671	2,78%
B. COSTI ESTERNI	**3.719.835**	**3.756.603**	**-0,98%**
C. VALORE AGGIUNTO (A-B)	**5.080.667**	**4.635.575**	**9,60%**
D. costi del personale	3.993.743	3.673.680	8,71%

E. MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)	**1.086.924**	**961.895**	**13,00%**
F. ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamenti	472.680	436.702	8,24%
Accantonamenti e svalutazioni	17.300	0	100,00%
G. RISULTATO OPERATIVO (E-F)	**596.944**	**525.193**	**13,66%**
H. RISULTATO DELL'AREA EXTRA CARATTERISTICA	**24.298**	**27.451**	**-11,49%**
Proventi extra caratteristici	24.298	27.451	-11,49%
Oneri extra caratteristici			0,00%
I. RISULTATO ORDINARIA DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (G+H+I)	**621.242**	**552.644**	**12,41%**
N. FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE			
Oneri finanziari	35.009	69.590	-49,69%
RISULTATO LORDO (I-N)	**586.233**	**483.054**	**21,36%**
Imposte sul reddito	421	421	0,00%
RISULTATO NETTO	**585.812**	**482.633**	**21,38%**

Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Indici reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.
L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Fatturato	8.373.378	8.176.843
Valore della produzione	8.800.502	8.392.178
Risultato prima delle imposte	586.233	483.054

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Margine operativo lordo (MOL)	1.086.924	961.895

Risultato operativo	596.944	525.193
EBIT normalizzato	621.242	552.644
EBIT integrale	621.242	552.644

Indici economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indici economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
ROE netto - (Return on Equity)	10,55	9,72
ROI - (Return on Investment)	5,77	5,53
ROS - (Return on Sales)	7,13	6,42

Indici finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare a solidità finanziaria della stessa.

Indici di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.
Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Margine primario di struttura	-1.135.295	-735.614
Quoziente primario di struttura	0,83	0,87
Margine secondario di struttura	-1.328.231	-1.905.221
Quoziente secondario di struttura	1,20	1,33

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Quoziente di indeb. complessivo	0,86	0,91
Quoziente di indeb. finanziario	0,38	0,45

Indici di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).
Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2025	31/12/2024
Margine di tesoreria	858.571	1.461.240
Quoziente di tesoreria	1,37	1,77

RICERCA E SVILUPPO

Nell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

La società non detiene partecipazioni in società controllate, collegate; inoltre non appartiene ad alcun gruppo societario.

Attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO
Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

Non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona.

Infine, non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

INFORMAZIONI SPECIFICHE PER LE SOCIETÀ COOPERATIVE

In ottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 2545 del codice civile, che assorbono la disposizione dell'art. 2 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, nella parte introduttiva della presente Relazione sono stati esposti i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici, in conformità con il carattere cooperativo della società.

Nella procedura di ammissione e recesso dei soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta.
Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso dell'esercizio il capitale sociale ha subito un incremento di euro 6.350 afferente all'ingresso di sei soci, e per euro 23.975 dovuto alla destinazione del ristorno al netto della ritenuta del 12,50%.
Il capitale sociale ha subito un decremento di euro 15.125 afferente al recesso di otto soci ed un'esclusione.

A seguito delle suddette variazioni il capitale sociale ha registrato un incremento passando da euro 271.500 ad euro 286.700.

Criteri per la definizione della prevalenza (art. 2513 codice civile)

Lo statuto sociale della società è stato redatto in conformità alle nuove disposizioni del Codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, contenute nei D.Lgs. n. 5 e n. 6 del 2003 e successive modificazioni ed integrazioni.
Trattandosi di cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice civile, la stessa è considerata cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice civile. In ogni caso, in apposito prospetto della Nota Integrativa è stata documentata la condizione di prevalenza.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In generale, rispetto all'evoluzione della gestione della nostra azienda, nel breve periodo, facendo riferimento budget economico, si prevede un andamento del fatturato in leggero calo con una marginalità fisiologicamente ridotta (la stima si attesta intorno al 5% nel 2026

al lordo di Premio di Risultato e ristorni rispetto al 10% del 2025), non tanto per particolari situazioni di difficoltà quanto perché il 2025 è stato un anno che potremmo definire straordinario, il cui risultato, ricordiamo, è stato anche ulteriormente incrementato grazie alla cessione della gelateria. In termini di marginalità di settore, sull'esercizio 2026, ci si attende: un miglioramento sulla mensa sociale e sul negozio di ortofrutta; un lieve calo in assestamento sul laboratorio di cartone; un deciso calo nel laboratorio di trasformazione a causa della ristrutturazione che, oltre a ridurre il periodo di produzione a 11 mesi a causa del fermo impianti, subirà un notevole incremento dei costi di ammortamento in immobili e impianti; una situazione di marginalità stabile per il settore della ristorazione; una riduzione delle perdite nel settore dell'agricoltura ottenuta primariamente dalla cessione in locazione di uno dei campi di proprietà della cooperativa che, sia per sovrapproduzione che per un notevole dispendio logistico-organizzativo, contribuiva in maniera significativa al risultato negativo del settore.

Avendo concluso la fase di rinnovo del CCNL delle Cooperative, attraverso un adeguamento significativo della parte economica, e avendo distribuito nel 2025 in diverse forme premi di produzione a tutti i lavoratori e un consistente ristorno ai soci, riteniamo di aver adeguatamente valorizzato la principale risorsa aziendale, ossia le risorse umane, consolidando così la relazione tra impresa Cooperativa e lavoratori soci / dipendenti.

Nel medio periodo la Cooperativa si prefigge di rafforzare i diversi settori di attività, sia attraverso progetti di investimento, che attraverso attività di consolidamento e di razionalizzazione. Tra gli interventi più significativi abbiamo:

- l'avvio del progetto di incremento produttivo oggetto dell'accordo quadro con la Latteria di Chiuro con il quale, come già accennato, il nostro cliente di riferimento del settore si propone di incrementare il fatturato di prodotti destinati alla GDO del 50% nei prossimi due anni; sarà questo progetto a influenzare nel suo complesso l'andamento del laboratorio alimentare, sia in termini di volumi prodotti che in termini di logistica e di organizzazione produttiva;
- la prospettiva di nuovi investimenti nell'ambito del laboratorio del cartone attraverso l'acquisto di due nuove linee produttive, una per l'incremento della capacità produttiva degli angolari (la quinta linea) e una in sostituzione di una vecchia linea piega-incolla di proprietà Ghelfi con un impianto tecnologicamente al passo coi tempi da acquistare a cura della Cooperativa. Per controbilanciare questo notevole impegno sugli investimenti si va verso la cessione a Ghelfi Ondulati del capannone denominato Progetto Legno, acquistato dalla Cooperativa nel 2020 e confinante con il comprensorio Ghelfi, cessione che avverrebbe con l'accollo da parte dell'acquirente del mutuo contratto dalla Cooperativa per l'acquisto dell'immobile con il suo debito residuo di circa 800.000€;
- il mantenimento della posizione della Cooperativa come soggetto di riferimento nella ristorazione scolastica sul territorio della Bassa Valle; l'obiettivo, ritenuto raggiungibile, è quello di mantenere le proprie quote di mercato a seguito del rinnovo di diversi bandi previsto nel corso del 2026; visto, come indicato più sopra, l'affacciarsi di un nuovo concorrente sul nostro mercato locale, si rende necessario operare con molta attenzione nel presentare le nostre proposte tecnico/economiche nelle gare in scadenza, per evitare che un episodio come quello occorso a Dubino possa ripetersi;
- la prosecuzione del programma di razionalizzazione del settore dell'agricoltura attraverso l'ulteriore dismissione di campi esterni che, per loro dislocazione, sono causa di inefficienze e difficoltà organizzative, e la concentrazione della nostra attività in località Isola, destinata a diventare non soltanto il sito centralizzato per le nostre

coltivazioni ma anche un polo di riferimento per la comunità locale grazie al potenziamento di attività didattiche, eventi e corsi aperti a tutta la cittadinanza, al mondo delle scuole e all'utenza del turismo sociale.

La Cooperativa continuerà a utilizzare gli strumenti implementati negli scorsi anni nel controllo di gestione dei diversi centri di costo, nel monitoraggio della liquidità, della parte finanziaria e della pianificazione, che, da quando sono stati introdotti hanno portato a soddisfacenti risultati sia in termini di analisi dei dati attuali che in termini di pianificazione strategica dell'attività futura sia a livello settoriale che dell'azienda nel suo complesso.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2025 e la proposta indicata in Nota integrativa.

MORBEGNO, 28/04/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CIARROCCHI VITTORIO